

CATTOLICA 2011

TRIVENETO TERZO CLASSIFICATO

VOTO 10

MARCO BEDIN: notevoli miglioramenti tecnico tattici rispetto alla precedente edizione, poco fumo e tanto arrosto, incita i compagni come un vero capo ultrà, si fa trovare al posto giusto al momento giusto...peccato che il passaggio non arrivi. RIGENERATO

MATTEO BOSO: nonostante lo scalino nel bagno dell'albergo partecipa al torneo, stupisce di più non vederlo infortunato che rivederlo scattare sulla fascia. EUFORICO

PATRIZIO CATTANEO: mamma mia che giocatore, mister anticipo non sbaglia un intervento lotta su ogni pallone, mena e ringhia senza risparmiarsi, finalmente forze nuove e fresche. Ha promesso una nuova muta. STATUARIO

STEFANO CHIASERA: qualsiasi essere umano sarebbe stato messo fuori servizio dopo 24 ore di coda!!!! Lui invece.....recuperi alla Zanetti, cross alla Beckamp, incursioni alla Tardelli, bestemmie da vero Triveneto, gli rimane ancora talmente tanto fiato che torna a casa a piedi, anche per non ritrovarsi in coda. STREPITOSO

PAOLO DRI: dopo aver concluso la scorsa edizione con una doppietta si ripresenta con una prestazione ricca di furore agonistico. Segna, lotta, tiene alta la squadra, inveisce contro tutto e tutti. GRANITICO

SIMONE DUCA: protetto da una formidabile difesa, spesso inoperoso, si fa trovare pronto nella finale con interventi strepitosi, gioca anche con uno stiramento. SUPER

MANUEL DURISOTTI: uomo capace di "qualsiasi cosa", medesima confidenza con guepiere o pallone, galoppa sulla fascia come un giovane virgulto, insegue un gruppo di vergini, recupera da un infortunio in tempi record per poter partecipare al torneo. EROTICO

SERGIO FABBRO: Capitano anche quando non può giocare, due prestazioni da vero gladiatore, poi un infortunio lo costringe ad incitare i compagni dalla panchina.... entra però con la Sardegna ed in 5 min fa un intervento alla Karate Kid, manda allo spiedo un paio di sardi ed esce stirato ed insanguinato. CATTER PILLAR IS BACK

ENEA FERLIZZA: new entry e mai più esci! ...classe, corsa, senso tattico di altissimo livello. Il difensore sardo è ancora lì che cerca di capire da dove è sbucato. L'osteria dove lavora riceverà un controllo sanitario e la faremo chiudere, mai più si può rischiare di non averlo. FUORICLASSE

ENRICO LA GRECA: assist, anticipi, corsa, dirige da dietro l'intera squadra, fa' un recupero negli ultimi minuti dell'ultima partita da far invidia a Nesta ad inizio carriera. A certe prestazioni però siamo abituati...non, però, a vederlo due anni di seguito con la stessa ragazza.....gli anni passano...ma solo fuori dal campo. INSUPERABILE

NICO MION: capocannoniere del Triveneto e del Torneo, lo trovi in difesa, a centrocampo, in attacco a segnare, a braccetto con l'arbitro, al bancone del bar a tavola per delle ore...ma è uno solo o ci sono in giro dei cloni?! MASTODONTICO

FILIPPO MOTTA: magliette strepitose, ottimo vino, sfortunato ad infortunarsi subito. Tenta un recupero disperato e dopo un'azione travolgente colpisce il palo mettendosi ko: ottimo reintegro. MASTINO

MICHELE MURARO: la regia, il faro, la luce, è più accentratore del berlusca, tutte le azioni passano dai suoi piedi, anche qualche caviglia degli avversari. Detta i tempi di ogni partita, tranquillo e rasserenante per i compagni. Si agita un po' quando Nico viene espulso, non perché lo lascia solo a centrocampo ma perché sua figlia è in tribuna. CYBORG

FABIO NEGRETTO: "No non gioco, vengo a dare sostegno.." Basta, finiscila, sei ancora il nostro Gattuso!...corre come un ragazzino, randella, apre di prima nonostante le urla del mister. ETERNO

RICCARDO PELLIZZON: il Giovinco del Triveneto, corre sulla fascia con la chioma al vento (almeno lui), copre quasi tutti i ruoli, pressa, torna a coprire, si lancia verso la porta, non savemo se el sa rotto el filetto, ma sicuramente el torna casa pì omo! FUNAMBOLICO

FULVIO PIVETTA: probabilmente dopato...corre come un forsennato, sfiora più volte il goal, si sacrifica in copertura e si ripropone in avanti...verificare almeno la data di nascita. CAPARBIO

PAOLO TREVISANELLO: chi l'avrebbe mai detto... alla veneranda età di..... elegante come Maldini, grintoso come Lucio, decisivo come Thiago Silva, beo come Trevisano, parte per dare una mano e diventa uno degli eroi. IMPRESCINDIBILE

PIERO VIO: l'uomo della svolta, l'unico allenatore imbattuto, il genio del calcio, il motivatore, colui che è capace di gestire le teste calde, l'innovatore, il creatore di un gruppo forte, l'amante del calcio Prosecco, il nostro guru, capace di tirar fuori il meglio da ognuno come un fratello, un padre, un nonno...peccato per quel cambio! STELLARE

ROCCO MARCHESAN: rassicurante vederlo a bordo campo, il suo odio verso... (non diciamo cosa/chi/come!!!) trova nuovo fuoco, lo gestisce con maturità e pacatezza. Dimostra un encomiabile attaccamento alla squadra e sferra quei colpi di mercato che permettono al Triveneto il salto di qualità. GENIALE

GENERALE GIOVANNI CARDONA: ti ho abbracciato per esultare a fine torneo ed ho ancora addosso il profumo del tuo bagnoschiuma. Sempre concentrato, lotta contro ogni avversario e contro vesciche sanguinanti, sempre elegante e puntuale negli interventi, però.....nelle nostre menti, però, non potrà mai più scomparire l'immagine delle tue mutande. INIMITABILE

GRAZIE A TUTTI, VI AMO!!!!!!!

MATTEO